

LODIGIANO Il monito del presidente del Consorzio Artigianato

Signoroni lancia l'allarme contro le revisioni "facili"

Nel mirino ci sono i «centri compiacenti» e quelli che chiudono un occhio promuovendo mezzi non idonei alla sicurezza stradale

di **Laura Gozzini**

■ Se la macchina è a rischio "revisione" c'è chi è disposto a chiudere entrambi gli occhi e a farla passare. È l'allarme "revisioni facili" lanciato dallo storico presidente del Consorzio Artigianato del Lodigiano, Martino Signoroni, a margine dell'assemblea annuale dei soci che si è svolta lunedì 23 febbraio presso la sede di Confartigianato a Lodi. A nome di tutto il consiglio di amministrazione e dei soci, Signoroni ha lanciato l'ennesimo appello accorato perché gli organi ispettivi competenti intervengano, laddove i responsabili sono alcuni Centri autorizzati della Provincia. Il fenomeno è confermato ancora una volta dai numeri registrati, ad esempio, nel centro di Casalpusterlengo nel 2025: su 580 veicoli sottoposti alla sola pre-revisione con esito negativo e quindi successivo invito a risolvere il problema segnalato (di norma su gomme, freni, targhe consumate), solo il 46% si è ripresentato alla revisione con il veicolo messo a posto. Il 53% invece ha passato la revisione in un altro Centro, addirittura nel giorno

**Il presidente Martino Signoroni**

stesso e solo dopo poche ore, a riprova dell'esistenza di alcune attività accondiscendenti, che "promuovono" anche mezzi non revisionabili. «È in gioco la regolarità del nostro settore e soprattutto la sicurezza delle persone sulla strada - tuona il presidente Signoroni -. Non intendiamo arrenderci e proseguiremo la nostra battaglia, appellandoci al senso di responsabilità e di iniziativa degli organi ispettivi che devono assicurare la legalità attraverso controlli più frequenti, più accurati e più mirati».

Nato oltre trent'anni fa per iniziativa di Confartigianato e Unione Artigiani, il Consorzio Artigianato del Lodigiano conta 27 soci (per lo più officine di autoriparazione)

sotto la guida del Martino Signoroni, mentre la direzione è affidata da oltre vent'anni al segretario di Confartigianato, Vittorio Boselli. In occasione della riunione assembleare è stato sottolineato il significativo incremento di attività in entrambi i Centri di Lodi e Casalpusterlengo, con 10.219 revisioni di autovetture e di motocicli, contro le 9024 dell'anno precedente: un aumento superiore al 13%. L'attenzione è poi andata sulla partecipazione diretta alla prima selezione lombarda del Campionato dei mestieri che si è svolta a Lodi il 29 novembre. Nella prova dell'autoriparazione hanno partecipato sei studenti del territorio. «Il vincitore parteciperà alla selezione nazionale di Torino nel prossimo autunno. Come Consiglio abbiamo deciso di esserci, deliberando anche un contributo, per testimoniare concretamente la nostra vicinanza al mondo dei giovani» ha concluso Signoroni. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



È in gioco la regolarità del nostro settore e soprattutto l'incolumità delle persone

ASSOLOMBARDA Nuova versione Con Bancopass la piattaforma cloud per banche e Pmi

Una soluzione per semplificare la pianificazione finanziaria. Mosca di Bcc Lodi: «Accorcia le tempistiche di processo»

■ Dallo scorso 17 febbraio è online la nuova versione di Bancopass, la piattaforma cloud gratuita ideata da Assolombarda e diffusa nel sistema Confindustria, progettata per facilitare il dialogo tra le imprese associate (soprattutto Pmi) e gli istituti finanziari. La presentazione, nel giorno della messa in rete, è avvenuta a Milano nella sede dell'associazione imprenditoriale. All'appuntamento, al quale erano collegate le sedi di Confindustria nazionale, è intervenuto anche Roberto Mosca, direttore territoriale della Bcc Lodi (nelle cui filiali soprattutto di Milano si registra un buon riscontro della piattaforma da parte delle imprese). «Quello che è stato sviluppato - spiega - è un software di elevata qualità in termini di dati e analisi, uno strumento che facilita e aiuta nella lettura oggettiva ma anche soggettiva di quello che sono gli indici e le potenzialità che può esprimere un'azienda dal punto di vista di chi fa credito come noi. Dalla parte dell'imprenditore ritengo sia una

sorta di specchio, una fotografia analitica che lo può aiutare e che evidenzia punti di forza e allo stesso tempo di debolezza».

La piattaforma semplifica la pianificazione finanziaria, l'autovalutazione, il business plan e l'accesso al credito: offre in pratica alle aziende strumenti standardizzati per presentarsi alle banche. Le funzionalità principali riguardano l'analisi economico-finanziaria (elabora un report dettagliato sulla situazione patrimoniale dell'impresa), l'analisi centrale dei rischi, il business plan e reporting, il benchmarking e scoring (confronta le performance aziendali con quelle del settore e monitora indici di allerta) e il supporto Esg. «La nostra - dice Mosca - è una banca

**Roberto Mosca**

di relazione e di dialogo e talvolta facciamo partecipare il responsabile del credito in alcuni momenti di confronto con i clienti. Negli incontri è stato utilizzato l'output della piattaforma in ottica di facilitazione nell'analisi ma anche nel dialogo tra chi fa credito e chi lo richiede. Sentiti i colleghi della segreteria fidi, gli stessi si sono detti soddisfatti. In definitiva Bancopass è un ottimo strumento, un facilitatore che ha accorciato le tempistiche di processo». ■

Andrea Soffiantini

PANORAMA

ALLA FIERA IFEX

Lodi Export a Belfast con la Molino Pagani

■ Tappa a Belfast per Lodi Export. In questi ultimi giorni il consorzio, a supporto della Molino Pagani di Borghetto, sta partecipando con un proprio stand alla fiera Ifex, principale evento commerciale dell'Irlanda del Nord dedicato a cibo, bevande, commercio al dettaglio, ospitalità e attrezzature per la ristorazione. «È la prima volta che partecipiamo a questa fiera - dice il direttore Fabio Milella -, ma per noi era strategico esserci per intercettare ad un tempo sia il mercato della Repubblica d'Irlanda ma soprattutto quello dell'Irlanda del Nord, dunque del Regno Unito. Un'esperienza alla quale daremo continuità partecipando dal 30 marzo al primo aprile all'Ife di Londra,



altra importante fiera dedicata al settore alimentare e delle bevande». Numerosi sono stati i contatti avviati dal consorzio e dalla Molino Pagani nei primi due giorni di fiera: «Al nostro stand - dice Milella - hanno fatto visita ristoratori, piccoli imprenditori e rappresentanti della grande distribuzione. Trattandosi per noi della prima volta a Belfast, siamo soddisfatti». Le prossime tappe di Lodi Export saranno alla Gastro Helsinki (riferimento per il settore HoReCa, in calendario dall'11 al 12 marzo) e all'Alimentaria di Barcellona (dedicata all'intera gamma di prodotti dell'industria alimentare, dal 23 al 26 marzo).

BCC BANCA ICCREA

Concluso il collocamento di un nuovo Covered Bond

■ Bcc Banca Iccrea, capogruppo del Gruppo Bcc Iccrea di cui fa parte Banca Centropadana, comunica di aver concluso con successo il collocamento di un nuovo Covered Bond destinato a investitori istituzionali per un ammontare di 500 milioni di euro e scadenza 7 anni a valere sul proprio programma di Obbligazioni bancarie garantite da 10 miliardi di

euro. Si tratta della sesta emissione pubblica di European Covered Bond (Premium) realizzata dal Gruppo Bcc in conformità alla nuova direttiva europea. Il lancio dell'emissione ha ricevuto una forte richiesta da parte del mercato ed ha raggiunto al suo picco 1,7 miliardi di euro, oltre tre volte l'offerta iniziale. La forte domanda da parte degli investitori ha permesso di abbassare il livello finale di spread a mid-swap +37 bps, con una riduzione di 7 bps rispetto alle condizioni di lancio iniziali. L'emissione ha avuto la seguente ripartizione geografica: Italia (38%), Germania e Austria (23%), Paesi Nordici (18%), Paesi Iberici (10%), Regno Unito (6%), Svizzera (3%), altro (2%). Il 42% è stato allocato a banche, il 33% a fondi, il 20% a istituzioni e banche centrali e il 5% ad assicurazioni. Il titolo, quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, ha un rating atteso di Aa2 (Moody's), un rendimento finale pari al 2,934% e scadenza marzo 2033.

LODIGIANO, NEL 2025

Gestite 749 tonnellate di rifiuti elettrici

■ Nel 2025 sono state 749 le tonnellate di rifiuti

di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche gestite nel Lodigiano da Erion WEEE, il consorzio del Sistema Erion. In dettaglio, sul nostro territorio sono state raccolte 180 tonnellate di RAEE del raggruppamento R1 (frigoriferi, congelatori, grandi elettrodomestici per la refrigerazione e il deposito degli alimenti), 425 tonnellate di RAEE-R2 (lavatrici, lavastoviglie e forni), 51 tonnellate di RAEE-R3 (Tv e monitor), 92 tonnellate di RAEE-R4 (piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, informatica), una tonnellata di RAEE-R5 (sorgenti luminose). Nel complesso la gestione dei RAEE domestici nel Lodigiano ha permesso di risparmiare quasi 2.500 tonnellate di CO2 e oltre 1.000.000 di kWh di energia. In tutta Lombardia sono ammontate a 45.000 le tonnellate raccolte. Sono state evitate emissioni pari a circa 149mila tonnellate di CO2 (come la quantità che verrebbe assorbita in un anno da un bosco di 149 kmq, una superficie doppia di quella del comune di Cremona) e sono stati risparmiati oltre 60 milioni kWh di energia elettrica (pari ai consumi domestici annui di una città di 56.372 abitanti, più grande di Lecco). Le raccolte maggiori sono avvenute nelle province di Milano (17mila tonnellate), Brescia (6mila), Bergamo e Monza Brianza (4mila), Como (3mila).